

Torre Piloti 7 anni dopo, cerimonia con mascherina davanti alla stele per le 9 vittime

di **Redazione**

07 Maggio 2020 - 17:00



Genova. Questa mattina, cerimonia molto semplice al Porto Antico davanti alla stele inaugurata un anno fa che riporta i nomi di chi perse la vita il 7 maggio 2013 nel crollo della Torre Piloti del porto di Genova: Daniele Fratantonio, Giovanni Iacoviello, Davide Morella, Marco De Candussio, Giuseppe Tusa, Francesco Cetrola, Michele Robazza, Sergio Basso, Maurizio Potenza.

“Angeli del mare che Genova non dimentica”, come porta inciso il ricordo marmoreo ai piedi del quale due marinai hanno depresso una corona d’alloro, accompagnati dal suono delle sirene di due motovedette della Marina Militare, ormeggiate vicino, e dall’applauso virtuale dei genovesi che, pur non potendo, come ogni anno, partecipare alla cerimonia rinnovano ogni anno nella mente e nel cuore il ricordo di quel tragico evento.

Prima del minuto di silenzio osservato dalle autorità, presenti l’ammiraglio Nicola Carlone e il sindaco di Genova Marco Bucci, la benedizione impartita dal cappellano militare Don Fabio Pagnin.

“Genova non dimentica questa tragedia - ha detto il sindaco Marco Bucci - anzi ne fa

tesoro e nelle azioni future ne tiene conto. Infatti stiamo riprogettando completamente la Torre Piloti secondo schemi migliori dei precedenti. Questo è il messaggio che ci arriva da queste disgrazie: ricordarsi di quel che è successo per fare sì che non succeda più, lavorando in tempi ragionevoli e nel modo migliore possibile”.

Il secondo momento del ricordo sarà al Molo Giano alle 22,59, l’ora esatta in cui il cargo Jolly Nero urtò la torre di controllo del Porto, facendola crollare. Sarà deposta una corona e ci saranno la benedizione e un momento di raccoglimento. Suoneranno all’unisono le sirene di tutte le navi presenti in Porto. Saranno nuovamente presenti le autorità. Qui, al Molo Giano, nel 2015 è stata inaugurata una statua mariana al centro del memoriale delle nove vittime. Il percorso con i nomi dei caduti e la statua, rivolta verso l’imboccatura del porto, occupa la stessa testata del molo dove sorgeva la torre.